

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A  
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

**BANDO ANNO 2024**

<b>ENTE RICHIEDENTE</b>	<b>Gruppo Scout Agesci Bomporto 1</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Essere in relazione: la scoperta di sé e dell'altro</b>
<b>VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE</b>	Valenza territoriale Distretto di Castelfranco Emilia

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Gruppo Scout Bomporto 1, attivo da 20 anni sul territorio bomportese, estende il proprio raggio d'azione presso i comuni limitrofi, appartenenti all'Unione del Sorbara, coinvolgendo preadolescenti e adolescenti provenienti dalla suddetta area. Da sempre il gruppo si è contraddistinto per aver accolto e incluso al suo interno ragazzi con disabilità di diverso tipo o con disturbi specifici dell'apprendimento, giovani provenienti da famiglie con disagi socio-economici, fedeli e osservanti di diverse religioni, garantendo massima assistenza e sostegno per ogni bisogno ed esigenza.

Nell'ultimo biennio il gruppo ha lavorato assiduamente per rispondere e reagire alle problematiche emerse in seguito alla diffusione della pandemia del Covid-19, causa principale di un isolamento sociale e di una passività che ha coinvolto molti adolescenti del territorio, con conseguente chiusura, per oltre un anno, della branca che raccoglieva i giovani dagli 8 agli 11 anni, privando così il gruppo della sua componente preadolescente, ricostituitasi solo recentemente. La partecipazione a tale progetto si pone, dunque, come obiettivi: - Imparare a riconoscere e distinguere le emozioni in una relazione tra pari; - Conoscere se stessi attraverso l'altro; - Saper accettare i cambiamenti che avvengono nel nostro corpo; - Distinguere i punti di forza e i punti deboli dei social media nelle relazioni; - Conoscere e fare propri i concetti di body shaming, bullismo e cyber bullismo; - Vivere le relazioni affettive e i rapporti sessuali con consapevolezza empatia e trasparenza; - Imparare a condividere spazi e tempi della vita comunitaria; - Creare in modo trasversale le basi per una comunità inclusiva e democratica; - ricreare una rete sociale che coinvolga i giovani di tutte le età con gli enti presenti e attivi sul territorio; - promuovere la coeducazione attraverso attività di peer tutoring sviluppate tra i soggetti coinvolti; - educare le nuove generazioni all'osservazione della realtà circostante, riconoscendo i bisogni degli altri e del territorio al fine di proporre e attuare interventi migliorativi e di sviluppo (scouting: osservare, dedurre, agire); - sensibilizzare al rispetto della diversità e dell'ambiente; - rendere gli adolescenti e i preadolescenti consapevoli dei valori della cittadinanza attiva, guidandoli attraverso un progetto educativo che li renda protagonisti del proprio percorso di crescita e della propria comunità di appartenenza; - tessere rapporti tra pari e tra le diverse generazioni, attraverso il confronto, il dibattito, il gioco e diversi laboratori creativi che mirino alla scoperta dell'altro.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Attività di 3h con cadenza settimanale differenziate e ideate per essere adeguate a tre distinte fasce d'età (8-11 anni, 12-15 anni, 16-21 anni). A queste si aggiungono uscite di uno o due giorni con cadenza mensile, ed infine il campo di 10 giorni a conclusione del progetto. Ai ragazzi più grandi verrà proposta un'ulteriore attività settimanale della durata di 2h, finalizzata a sviluppare azioni solidali e di cooperazione tra pari e tra le diverse fasce coinvolte. Gli obiettivi verranno perseguiti mediante attività concrete proposte alle ragazze e ai ragazzi che saranno incoraggiati ad imparare con l'esperienza e a saper leggere l'eventuale successo o insuccesso anche alla luce del coinvolgimento personale. Lo stile con il quale si svolgono le attività è quello dell'imparare facendo, dando così primato all'esperienza. Tutte le attività saranno realizzate nella semplicità e nella essenzialità sia per una concreta educazione a queste virtù, sia per favorire la partecipazione alle attività di ogni ragazzo e ragazza, indipendentemente dalle condizioni economiche.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto avrà inizio a gennaio 2024 e si concluderà ad agosto 2024. Nella prima parte dell'anno (gennaio-giugno) il progetto verrà attuato all'interno delle attività settimanali e delle uscite mensili. In questa fase i ragazzi, suddivisi in fasce d'età (Branche), avranno modo di fare esperienze e costruire le proprie competenze. Ad agosto invece si svolgerà il campo di gruppo, della durata di 10 giorni, in cui i ragazzi potranno mettere in gioco tutte le competenze acquisite e vivere all'interno della comunità come protagonisti autentici.

Nel periodo Gennaio-Giugno le tre branche lavoreranno in parallelo sul tema "Essere in relazione: La scoperta dell'altro". Ogni fascia di età affronterà il tema comune utilizzando gli strumenti specifici del metodo Scout e relativi alla propria Brancha. Di seguito vengono specificati gli strumenti che verranno utilizzati nelle attività divise per branche da gennaio a giugno.

**8-11 anni:** Questa è la branca dei Lupetti. All'interno delle attività si sperimenta un'ambientazione fantastica. I bambini si riuniscono in una comunità chiamata Branco e seguono la legge "Il lupetto pensa agli altri come a se stesso. Il lupetto vive con gioia e lealtà insieme al branco." In questa fascia d'età i bambini maturano cognizioni, emozioni e comportamenti che permettono loro di esprimersi. Il gioco è centrale all'interno delle attività dei lupetti. Attraverso il gioco i bambini si misurano continuamente con se stessi, conoscono il proprio corpo, ne acquisiscono il controllo, si esprimono e comunicano con gli altri, con creatività e fantasia. Giocando i bambini imparano a sperimentare, osservare e interiorizzare consapevolmente le regole, ad avere rispetto degli altri, ad accettare i propri limiti facendo sempre del proprio meglio per superarli, e a collaborare con gli altri. L'esperienza di branco, fornendo ai bambini e alle bambine l'occasione di farsi gradualmente artefici della propria crescita, consente loro di sperimentare come l'impegno di ciascuno faccia progredire la comunità cui si appartiene. È nel clima gioioso e sereno che i bambini scoprono il valore del "bene comune". Per sviluppare il tema del progetto verrà utilizzato il cartone animato "Inside Out". Questo ci permetterà di lavorare sulla scoperta di sé e sulle proprie emozioni utilizzando un'ambientazione fantastica. La scoperta di sé è fondamentale per intessere buone relazioni con i pari.

**12-15 anni:** Questa è la branca delle Guide e degli Esploratori. La comunità si chiama Reparto. All'interno del reparto ci sono delle sotto comunità chiamate squadriglie. In reparto ci si propone di favorire la realizzazione di una identità solida capace di entrare in relazione con gli altri. Durante questo periodo gli esploratori e le guide devono poter essere aiutati a riscoprire se stessi, nel loro corpo che cambia rapidamente; a saper accogliere gli altri loro coetanei, anch'essi coinvolti nello stesso cambiamento; a sentirsi amati e amabili; a essere pronti a una collaborazione fraterna con tutti. Occorrerà pertanto favorire esperienze che aiutino i ragazzi e le ragazze a giungere gradualmente a una più approfondita conoscenza, accettazione e possesso di sé stessi. Strumenti tipici sono tutte le strutture di cogestione del reparto, i Consigli della Legge e di squadriglia, nonché la realizzazione di imprese capaci di lasciare un segno nella realtà circostante. Le imprese in particolare saranno uno degli strumenti centrali di questo progetto. Ogni squadriglia, analizzando l'ambiente che la circonda, dovrà ideare e realizzare in autonomia un progetto secondo quelle che sono le competenze, le ambizioni e i sogni dei ragazzi che la compongono. Il Reparto lavorerà sul progetto comune affrontando il tema "Il cambiamento del proprio corpo legato alle relazioni". Si parlerà delle relazioni all'interno dei social media, body shaming, bullismo e cyber bullismo, imparare ad accettare il proprio corpo e quello dell'altro.

**16-21 anni:** Questa è la branca dei Rover e delle Scolte. La comunità in cui si riuniscono è chiamata Clan/Fuoco. Ci si propone di accompagnarli, nell'impegno dell'autoeducazione, verso una vita adulta caratterizzata da autonomia, maturazione della capacità di scegliere, responsabilità verso se stessi e gli altri, disponibilità al servizio del prossimo. "Servire" è il motto della Comunità R/S ed esprime la convinzione che il vero modo di raggiungere la felicità è procurarla agli altri. La comunità R/S, momento prezioso di esperienza politica, di partecipazione attiva e di democrazia, è il luogo principe in cui matura il senso della cittadinanza dei rover e delle scolte. Attraverso l'ascolto, il confronto e modalità decisionali democratiche, i rover e le scolte contribuiscono alla vita della comunità insieme ai capi, sentendosi responsabilmente parte di essa. Il Capitolo è uno dei processi di conoscenza che permette di arrivare a giudizi di valore sui quali fondare le scelte di vita personali e della comunità, attraverso la metodologia del vedere-giudicare-agire. Questo strumento ha una forte valenza politica: educa le coscienze e forma persone libere di pensare in modo autonomo ed animate da spirito critico; permette alla comunità di essere protagonista del proprio contesto territoriale con idee nuove e messaggi di valore. Il Clan/Fuoco sceglie e approfondisce un argomento, prende una posizione, si espone e agisce per lasciare il mondo migliore di come lo ha trovato. Il Clan affronterà il tema dell'affettività e della sessualità: "Relazioni autentiche". Lo sviluppo di questo tema sarà poi concretizzato con il Capitolo.

**CAMPO ESTIVO DI GRUPPO:** Questo sarà il cuore del progetto nel quale convergerà la maggior parte del finanziamento del bando. Avrà una durata di 10 giorni e il tema sarà condiviso per tutte e tre le Branche: "Io e gli altri: Creare una Comunità".

Ogni giorno si affronterà una sfaccettatura diversa delle dinamiche all'interno di una comunità: Comunità come organismo vivente, diversità vs omologazione, linguaggio comune, accogliere l'estraneo, la cura del territorio, condivisione (bene comune), democrazia, ruoli e incarichi.

Per i lupetti sarà la prima esperienza di pernottamento lontano da casa e lontano da legami di parentela. In questo contesto avranno modo di sperimentare la vita comunitaria

e mettendo in pratica le competenze acquisite durante l'anno potranno cimentarsi in relazioni più profonde e concrete.

Il reparto pernoverà in tenda suddiviso in squadriglie. I ragazzi sperimenteranno l'autonomia di squadriglia (Condivisione di una tenda, costruzione del proprio angolo di squadriglia, cucinare, montaggio tenda, suddivisione degli incarichi) e la vita in una comunità ristretta dove ognuno ha un ruolo ed è fondamentale per gli altri.

Il Clan pernoverà in tenda suddiviso in triplete/coppie. I Rover e le Scolte vivranno il campo di gruppo come un campo di servizio. Infatti saranno in supporto a i capi del Branco e del Reparto. In questo modo non solo sperimenteranno cosa significa mettersi al servizio del prossimo, ma da educandi, potranno passare le loro competenze ai ragazzi e ai bambini più piccoli.

Un esempio di giornata tipo del campo è: sveglia, colazione, servizi (sistemare le camere/tende), momento esperienziale (gioco/laboratori), pranzo, servizi (pulizia bagni e cucina), tempo libero, momento esperienziale (gioco/laboratori), momento preghiera, pulizia personale, cena, cerchio serale con giochi, sonno.

In allegato due esempi di attività sulla relazione preparate per il Reparto e per il Clan.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività nel periodo gennaio-giugno saranno svolte nei luoghi della parrocchia "S. Nicolò di Bari" di Bomporto, dove il parroco Don Filippo Guaraldi ci ha dato il mandato educativo. Le uscite mensili verranno svolte nel territorio circostante il nostro comune. Questo in un'ottica di eco-sostenibilità ambientale, infatti verranno favoriti come mezzo di trasporto la bicicletta o la camminata.

Il campo estivo di gruppo si svolgerà presso una base scout idonea ad ospitare una settantina di ragazzi per 10 giorni. Il luogo preciso non è ancora disponibile in quanto le prenotazioni di molte basi iniziano da novembre 2023. Per il raggiungimento verranno noleggiati degli autobus in modo da ridurre al massimo l'impronta ambientale.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I ragazzi coinvolti saranno 30 per quanto riguarda la fascia di età 8-11 anni. 20 nella fascia di età 12-15 anni e 20 nella fascia di età 16-21. Totale circa 70 ragazzi coinvolti direttamente.

In termini di risultati ci aspettiamo principalmente che i ragazzi accolgano il tema proposto e che si mettano in gioco condividendo le loro esperienze.

Di seguito i risultati previsti in base agli obiettivi dati: crescita personale e maggiore consapevolezza di se stessi, relazioni più autentiche tra i ragazzi, creazione di una comunità vera all'interno del gruppo scout.

Questi risultati, se verranno raggiunti, potranno essere delle basi solide per quelli che sono i cittadini del domani e per le comunità in cui vivranno e cresceranno.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le collaborazioni con soggetti privati avverranno principalmente in occasione delle uscite mensili. Come detto precedentemente, queste avverranno nel territorio circostante il nostro comune. Infatti in un'ottica di valorizzazione del nostro territorio, abbiamo attivato sinergie con contadini, agriturismi o proprietari terrieri che ci ospitano nei loro spazi consentendoci di svolgere le nostre attività semplicemente in cambio di un servizio. Questo può essere la pulizia di uno spazio o un lavoretto semplice per ricambiare l'ospitalità.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tale progetto permetterà di sviluppare una collaborazione stabile con la Parrocchia "San Nicolò di Bari" di Bomporto, frequentata da un significativo numero di ragazzi, praticanti o meno la fede cattolica, e i soggetti che ruotano attorno ad essa. Non di rado, il parroco, i volontari e i giovani attivi in parrocchia esterni all'associazione, vengono coinvolti nelle attività e negli eventi, in qualità di organizzatori e/o partecipanti.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Ogni branca è guidata da un gruppo di adulti volontari, definito "Staff", costituito dai membri attivi e formati dell'associazione. Ogni Staff, tramite incontri a cadenza settimanale, ha il compito di progettare le attività, guidare il gruppo nello svolgimento degli eventi, monitorare l'effettivo coinvolgimento dei destinatari, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze da questi ultimi acquisite.

Tramite incontri a cadenza mensile, tutte le Staff si riuniscono in Co.Ca. (Comunità Capi), condividendo i dati raccolti e le analisi sviluppate. In questa occasione, inoltre, si pianificano, progettano e monitorano le attività indirizzate alle tre branche. Alle riunioni di Staff e di Co.Ca. è invitato a partecipare, anche a nome della Parrocchia, il parroco Don Filippo Guaraldi.